

Lascerà la sala del Bargello ai primi di maggio, il trasferimento durerà un mese

E il bel David di Donatello testimonial alla Fiera di Milano

Andrà in un padiglione accanto agli stand commerciali

MARA AMOREVOLI

IL BRONZO più famoso del Rinascimento, il David di Donatello, da poco restaurato, lascerà il Museo nazionale del Bargello per volare a Milano. Dove sarà esposto dal 7 al 10 maggio, alla Fiera campionaria, in una sezione della mostra dell'eccellenza imprenditoriale del made in Italy che si terrà nel centro della città. La notizia sarà data ufficialmente dal ministro Sandro Bondi dopodomani a Milano, ma intanto arriva l'annuncio dalla soprintendente al Polo museale Cristina Acidini: «Ho ricevuto dalla direzione generale del ministro l'informazione insieme all'autorizzazione a predisporre un piano di spostamento per il prestito del David. Credo che resterà fuori per tutto il mese di maggio. Al contrario

non so nulla di un suo ulteriore spostamento per essere esposto al G8 alla Maddalena». La soprintendente sottolinea di avere ricevuto la richiesta per Milano "in alto loco", con precise indicazioni dal direttore generale Roberto Cecchi. «È indubbio che è un capolavoro di grande rappresentatività per Firenze e il mondo. Lo stato di conservazione del bronzo è ottimo, come hanno evidenziato le analisi e il restauro a cui è stato da poco sottoposto — prosegue Acidini — Insomma non ci sono ostacoli tecnici, e saranno predisposti tutti gli accorgimenti necessari per spostarlo e trasportarlo».

Si sorprende invece la direttrice del Bargello Beatrice Paolozzi Strozzi: «Non ho avuto nessuna comunicazione, e tanto meno richieste. Mi stupisco. Certo, è

un tale capolavoro assoluto che non dovrebbe essere spostato, ma capisco che in situazioni eccezionali si fa tutto. Ci sono decisioni che esulano da noi, di fatto il David di Donatello è un'opera talmente rappresentativa e carica di significati che capisco posso comprendere la portata del ritorno di immagine e di prestigio per il paese e per la nostra economia. Sarà un successo tale da giustificare il sacrificio di toglierlo ai visitatori del museo per un mese». La direttrice tuttavia si preoccupa delle manovre per lo spostamento: sottolinea la delicatezza e fragilità di lacune parti del bronzo, tra l'altro evidenziato nel lungo restauro opera di Ludovica Nicolai. Un restauro show, presentato il pompa magna il 28 novembre scorso, quando lo stesso ministro Sandro Bondi rimase abbagliato dalla bellezza del giovane eroe biondo che, grazie alla pulitura al laser, ha recuperato le

dorature sui riccioli e su altre parti della superficie. E non stupisce abbia letto a messaggero «la lezione di bellezza e di libertà, valori simbolici del David di Donatello».

Così presto al Bargello inizieranno le operazioni di imballaggio, un lavoro delicatissimo che tuttavia, dice Paolozzi Strozzi «ditte come Arteria e Borghi, specializzate in questi trasporti speciali, sanno fare con grande professionalità». Come è già accaduto quando l'Annunciazione di Leonardo è volata a Tokio in superprotetta e monitorata dalla tecnologia più avanzata.

Quanto all'ipotesi che il prezioso bronzo voli poi nell'isola delle Maddalena per il vertice del G8 dall'8 al 10 luglio, nelle sedi romane della Protezione Civile (che tra l'altro ha finanziato il restauro del David con 250 mila euro) tutti tacciono, salvo dire che «il programma del G8 sarà reso noto mercoledì prossimo in conferenza stampa a Olbia».

I PADIGLIONI

Qua sopra l'interno della Fiera di Milano dove sarà esposto il David

LE DATE

Il bronzo di Donatello resterà a Milano dal 7 maggio fino a fine mese

L'ANNUNCIO

Lunedì sarà il ministro Bondi a dare la notizia in forma ufficiale

“Non so nulla di un suo ulteriore spostamento alla Maddalena in occasione del G8”



